

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00016190
ESC - Ente schedatore	M260
ECP - Ente competente	M260

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna in trono con Bambino e angeli
------------------------	---------------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Perugia
PVCL - Località	PERUGIA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo dei Priori
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo dei Priori
LDCU - Indirizzo	piazza IV Novembre
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale dell'Umbria
LDCS - Specifiche	esposto, Sala 8

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	129
INVD - Data	1918

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
--------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Umbria
<b>PRVP - Provincia</b>	PG
<b>PRVC - Comune</b>	Perugia
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	conventuale domenicana
<b>PRCD - Denominazione</b>	chiesa di San Domenico
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	convento di San Domenico
<b>PRCS - Specifiche</b>	chiesa
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1405 ca.
<b>PRDU - Data uscita</b>	1784 ante
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Umbria
<b>PRVP - Provincia</b>	PG
<b>PRVC - Comune</b>	Perugia
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	conventuale domenicana
<b>PRCD - Denominazione</b>	chiesa di San Domenico
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	convento di San Domenico
<b>PRCS - Specifiche</b>	noviziato del convento
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1784 ante
<b>PRDU - Data uscita</b>	1863
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1405
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1405
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00005219
-----------------------------------	----------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gentile da Fabriano
---------------------------	---------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1370 ca./ 1427
-------------------------------	----------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	M2600115
-----------------------------------	----------

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Matteo di Pietro Graziani
--------------------	---------------------------

<b>CMMD - Data</b>	1405 circa
--------------------	------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera, doratura
--------------------------------	-------------------------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ doratura
--------------------------------	------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	97
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	59
-------------------------	----

<b>MISS - Spessore</b>	3
------------------------	---

<b>MISG - Peso</b>	7
--------------------	---

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
--------------------------------------	---------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	la tavola è stata fortemente manomessa (riduzione dello spessore, modificazioni di tutto il perimetro) in antichi interventi, ciò non permette di stabilire se si trattava di una tavola centrale di un polittico o di una piccola pala autonoma. Il colore è consunto ed ossidato; uno degli Angeli è completamente perduto.
--------------------------------------	---

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1907 ante
--------------------	-----------

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1948
--------------------	------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	BSAE dell'Umbria-Perugia
---------------------------------	--------------------------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Pelliccioli M.
------------------------------	----------------

<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	BSAE dell'Umbria-Perugia
---------------------------------	--------------------------

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1989-1993
--------------------	-----------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	BSAE dell'Umbria-Perugia
---------------------------------	--------------------------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Tecni.Re.Co.
------------------------------	--------------

<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	BSAE dell'Umbria-Perugia
---------------------------------	--------------------------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La tavola è stata manomessa in antichi interventi; non è quindi possibile precisarne l'appartenenza ad un polittico o meno.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11F4 (+31)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	41A635
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure: angeli.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	nel cartiglio sorretto dagli Angeli
<b>ISRI - Trascrizione</b>	...REGINA CELI LETARE...PORTARE ALLELUJA...

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sull'aureola della Madonna
<b>ISRI - Trascrizione</b>	AVE MARIA GRATIA PLENA, DOMINUS TECUM BENED...

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul bordo del manto della Madonna
<b>ISRI - Trascrizione</b>	...MATHER ALM...DONA NOBIS...SOLVE...PRO NOBIS

L'opera proviene dal noviziato di san Domenico a Perugia; entrò in Pinacoteca nel 1863, in seguito alle operazioni di indemaniazione post-unitaria. La prima citazione è del Vasari (1568, p. 517), che vide l'opera nella chiesa; più tardi l'Orsini (1784, p. 68) così la descrive nel noviziato del convento: una "antichissima tavola sul fare di Giotto, entrovvi la Madonna col Bambino e quattro angeli abbasso, che suonano diversi strumenti. Al lato due quadretti con due Santi del medesimo autore"; Garibaldi (2015, p. 308) ritiene che la descrizione si attagli piuttosto alla tavola di Benedetto Bonfigli (Galleria Nazionale dell'Umbria, inv. 144). Diversi studiosi (Bombe, 1907, pp. 7-8; Colasanti, 1909, p. 58; Molajoli, 1927, pp. 38-39; Grassi, 1953, p. 53; Micheletti, 1976, p. 86) ritengono che la tavola facesse parte di un polittico smembrato e quasi completamente disperso. Dello stesso parere anche Garibaldi (2015, p. 304) che ritiene l'opera dovesse avere una cornice trilobata ad archetti inflessi. Purtroppo, il dipinto, opera di

## NSC - Notizie storico-critiche

Gentile da Fabriano, nel corso dei secoli ha subito numerosi interventi di restauro che hanno modificato la sua struttura originaria (la parchettatura sul retro, il taglio a tutto sesto nella parte alta e lungo i lati), tutto ciò non permette di fare valutazioni obiettive riguardo all'appartenenza o meno ad un polittico. Giusi Testa (1994, pp. 163-165), analizzando tutti gli inventari in cui compare il quadro di Gentile, giunge alla conclusione che la tavola doveva far parte, molto probabilmente, di un polittico, in quanto pur presentandone il segno, manca qualsiasi indicazione su una cornice, che in origine doveva essere a sesto acuto o quanto meno mistilinea. Inoltre, la studiosa, non rintracciando la tavola nella dettagliata descrizione della chiesa di san Domenico fatta dal Baglioni nel 1548 (Perugia, Biblioteca Augusta, ms. 1232), propone tre ipotesi. Nella prima sostiene che a queste date la memoria storica dell'autografia di Gentile fosse già perduta; nella seconda che quando venne redatto il "Registro della chiesa e sacristia di S. Domenico di Perugia, del sacro ordine de' Predicatori, incominciato nell'anno del Signore MDXXXVIII", la tavola già si trovasse in un locale diverso dalla chiesa o dalla sagrestia; infine, che la tavola non fosse stata compresa nell'elenco del Baglioni, in quanto arredo mobile e perciò fuori dall'interesse del frate domenicano. D'altro canto, è stato osservato che nel 1428 Pellegrino di Giovanni dipinse una tavola assai simile a questa (oggi conservata al Victoria and Albert Museum di Londra), come se il prototipo di Gentile fosse costituito di un'unica tavola. La questione rimane ancora aperta. E non è la sola. Ancora oggi la critica è divisa sulla esatta collocazione della Madonna di Perugia all'interno del corpus artistico di Gentile. Una datazione precoce vede schierati il Christiansen (1982, p. 5), che sostiene una formazione veneziana dell'artista e che antepone la tavola perugina alla pala di Berlino, il De Marchi (1992, pp. 49-53) e la Testa che, invece, la ritengono frutto di una formazione lombardo-pavese e la datano nel primo quinquennio del XV secolo, poco prima del polittico di Valleromita. Nel dipinto di Perugia è precocemente presente il motivo nordico dell'hortus conclusus, tipico della produzione veneta di questo periodo, con i troni ricoperti di verdi fronde e con l'iconografia di Maria a metà tra quella della Vergine incoronata e la Madonna dell'Umiltà. La matrice veneziana viene colta anche nell'uso della preparazione scura nella resa del volto, nelle lacche degli abiti e nella resa a rilievo della fibbia del manto, realizzata a stucco dorato. Lombardo, invece, nella sua robusta corporatura appare il Bambino, posto in relazione con la produzione di Giovannino de' Grassi dalla Testa. D'altro canto, di recente, riprendendo una ipotesi del Longhi (1941, pp. 189-190), alcuni studiosi tra cui Todini (1989, p. 411), Lunghi (1996, p. 33) e Fratini (1998, pp. 82-83, 88 n. 22) hanno proposto Perugia e l'ambiente orvietano come luogo di formazione del giovane Gentile, all'interno del quale operavano Cola Petruccioli, Matteo di ser Cambio ed altri notevoli artisti locali. La Madonna di Perugia si rivela essere un'opera di eccezionale importanza anche per finezza esecutiva. L'uso di lamine metalliche al di sotto dell'azzurro oltremare e della lacca rossa dovevano creare un effetto translucido, gli angeli graffiti sul fondo oro, alcuni particolari come gli anelli al dito della Vergine realizzati con oro steso a pennello, ed infine, la spilla in stucco dorato, conferiscono indubbiamente alla composizione una straordinaria eleganza, purtroppo oggi solo in parte percepibile.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

#### ACQT - Tipo acquisizione

soppressione

<b>ACQN - Nome</b>	Decreto Pepoli
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1863
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	PG/ Perugia
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Perugia
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Corso Vannucci 19 - 06121 Perugia (PG)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE PG16190
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAE PG GNU_H484EK
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPSAE PG16190a
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	perizia tecnica
<b>FNTT - Denominazione</b>	Perizia di restauro
<b>FNTD - Data</b>	1947/03/23
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 16
<b>FNTN - Nome archivio</b>	PG/AGNU
<b>FNTS - Posizione</b>	A.S. b. 120
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	M2600027
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	elenco
<b>FNTT - Denominazione</b>	Elenco degli oggetti della Galleria Nazionale dell'Umbria imballati in casse in occasione del trasferimento della raccolta a seguito dei lavori del Palazzo dei Priori
<b>FNTD - Data</b>	1953-1955
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SABAP dell'Umbria, Archivio storico
<b>FNTS - Posizione</b>	A.S. (C) b. 15, fasc. 11
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SABAPUM00246
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Ansidei R./ Cecchini F./ Carattoli L.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario e descrizione degli oggetti di belle arti rinvenuti nelle Chiese o Case delle Corporazioni e Collegiate soppresse dell'Umbria

	(C.A.P.U.)
<b>FNTD - Data</b>	1863
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 375
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Galleria Nazionale dell'Umbria - Direzione
<b>FNTS - Posizione</b>	Manoscritti e rari
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SABAPUM00182
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTT - Denominazione</b>	Elenco degli oggetti d'arte che debbono essere asportati dalla Regia Galleria Vannucc
<b>FNTD - Data</b>	1944
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico ex BAPPSAE dell'Umbria
<b>FNTS - Posizione</b>	b. 130, fasc. 4
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	M2600004
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Carattoli L.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Elenco dei dipinti esistenti nella Pinacoteca di Perugia compilato dal Prof. Luigi Carattoli
<b>FNTD - Data</b>	1878
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 309
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Galleria Nazionale dell'Umbria - Direzione
<b>FNTS - Posizione</b>	Manoscritti e rari
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SABAPUM00183
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario della Regia Pinacoteca Vannucci
<b>FNTD - Data</b>	1918
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pp. 55-56
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Galleria Nazionale dell'Umbria - Direzione
<b>FNTS - Posizione</b>	Armadio Direzione
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SABAPUM00184
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	perizia tecnica
<b>FNTA - Autore</b>	Cristofani G.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Perizia restauro Cristofani
<b>FNTD - Data</b>	1919/03/10
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 26b
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SABAP dell'Umbria, Archivio storico
<b>FNTS - Posizione</b>	b. 56 II, fasc. 4
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SABAPUM00202
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Santi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M2600612
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.113-115 scheda n.89
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig.89
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Testa G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001326
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.163-165
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Marchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001190
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.49-53
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Iconografia Musicale Umbria
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001061
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.109
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 41, 41.1
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Garibaldi V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003249
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 302-309 con bibliografia precedente
<b>BIL - Citazione completa</b>	Arti del Medioevo: capolavori dalla Galleria nazionale dell'Umbria. A cura di Marco Pierini e Veruska Picchiarelli Milano: Skira; San Pietroburgo: The Ermitage; Perugia: Galleria nazionale dell'Umbria, 2022, p. 148, n. 37
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Quattro secoli di pittura in Umbria. Mostra celebrativa del V centenario della nascita di Pietro Perugino.
<b>MSTL - Luogo</b>	Perugia
<b>MSTD - Data</b>	1945
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Da Altichero a Pisanello
<b>MSTL - Luogo</b>	Verona
<b>MSTD - Data</b>	1958
<b>MST - MOSTRE</b>	



<b>MSTT - Titolo</b>	Art of the Middle Ages between Umbria and Tuscany. A journey through the masterpieces of the Galleria Nazionale dell'Umbria. May, 18th - August 22nd 2021
<b>MSTL - Luogo</b>	Saint Petersburg
<b>MSTD - Data</b>	2021
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1996
<b>CMPN - Nome</b>	Mercurelli Salari P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Garibaldi V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1996
<b>RVMN - Nome</b>	Mercurelli Salari P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Sargentini C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Canti K.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2023
<b>AGGN - Nome</b>	Delogu G.F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Picchiarelli V.